

# Dai Cazzo Federico

Fedez

Io sono l'indegno, il cancro musicale  
Riassunto in due parole sono un rapper commerciale  
E se non sono due parole non fa niente  
Tanto sai che qui l'ascoltatore medio non è molto intelligente  
E non mi chiedere perché il tuo commento va in Black List  
Se mi scrivi: "Fedez non sei più quello di Mi Fist"  
E mentre scrivi che fa schifo pure 'sto freestyle  
C'è un altro che mi chiede: "Come fai l'effetto col fish eye?"  
Mi odi perché faccio soldi facendo ciò che amo  
Ma il rap non è una gara a chi piscia più lontano  
E se mi sfidi rischi  
Come quando inviti Xena in un torneo di freesbee  
Io sono fuori luogo, ma tu sei fuori tempo  
E vuoi sapere perché secondo me la scena sta morendo?  
Per questa strana moda di sputare sul successo altrui per giustificare il proprio triste fallimento

Il mio disco è nei negozi e tu lo stai già scaricando  
Il tempo stringe ma sento il mio culo che si sta allargando  
È proprio vero che la crisi un po' ci sta cambiando  
"Ma ciao! Come si chiama questa bella bimba?" "Armando"  
L'atteggiamento dei miei fan, giuro che mi sta stressando  
Chiederebbero la foto pure mentre sto cagando  
E con tutto questo affetto mi sento così commosso  
Però fammi andare al cesso che mi sto cagando addosso  
Poco importa se i colleghi dicono che io non spacco  
A loro brucia il culo, io ho le ortiche sopra il cazzo  
Mettiti le scarpe di cemento con il tacco  
E va affondo assieme a tutti i tuoi cazzoni dischi pacco  
Quando io stavo alle jam tu ti mangiavi la bruschetta  
Il tuo dj porta i piatti, tu coltello e forchetta  
E la tua tipa biondo platino avrà pure la frangetta  
Ma quando la baci sembra che ti slingui David Guetta

Dai cazzo Federico, ti butti sul sociale  
Però quando ti lanci vedi di non farti male  
Corri finché puoi sopra dei vetri a piedi scalzi  
E non ti preoccupare quando finirai nei cazzi  
Se sei col culo a terra sai che quando ti rialzi  
Noi, voi, non ci sarete più

Il mio rap è una carezza con le mani unte  
Tra infami con la doppia faccia e troie con le doppie punte  
Le tue due copie vendute, non sono pervenute  
Se fallisco andiamo a consegnare pizze con lo scooter  
Il mio manager non sa che sono un po' in ansia e sudo  
Si fa le canne e poi collassa sul divano dello studio  
Ma qui spesso l'apparenza ti nasconde un lato oscuro  
Come a volte un brutto naso ti fa perdere un bel culo  
Eh scusa, ma è vero che voi rappers, non siete veri artisti?  
E che vendete il culo ancora prima di vendere i dischi?  
Scrivi testi ma detesti i manifesti comunisti  
Ma ora Gué ti produce come Eminem con Fifty  
"Siete dei fake di merda, sempre a copiare gli americani, cazzo"  
Tra Tiziano che era gay e faceva lo sciupafemmine  
E chi si è fatto una carriera copiando i testi di Eminem (chi?)  
Se cerchi doppie facce qua trovi un terreno fertile

Ti sento moscio come un cazzo in disfunzione erettile

Dai cazzo Federico, ti butti sul sociale  
Però quando ti lanci vedi di non farti male  
Corri finché puoi sopra dei vetri a piedi scalzi  
E non ti preoccupare quando finirai nei cazzi  
Se sei col culo a terra sai che quando ti rialzi  
Noi, voi, non ci sarete più

Dici che sono fake perché giro col tutù  
E che il vero hip-hop lo spinge solamente la tua crew  
Ma poi vedono uno spicciolo e vedi che incominciano  
A fare tutti il singolo cantato in auto-tune  
Come la metti adesso con la tua cultura  
Io perlomeno non mi riempio la bocca di spazzatura  
Io ho regalato un disco registrato ad alto budget  
E tu vendi a cinque euro un mixtape da dieci tracce  
Se poi ci mettono in manette per gli album illegali  
Dividete i detenuti per generi musicali  
Che già andare in galera mi sembra una brutta storia  
Sai che sfiga stare in cella insieme ad un fan di Povia  
"Fedez è vero che ai tuoi live gira MD con l'acqua tonica?  
E che sei il gran maestro di una loggia massonica?  
È vero che suoni col culo la fisarmonica?  
E ti escon pezzi più belli della tua musica solita?"

Dai cazzo Federico, ti butti sul sociale  
Però quando ti lanci vedi di non farti male  
Corri finché puoi sopra dei vetri a piedi scalzi  
E non ti preoccupare quando finirai nei cazzi  
Se sei col culo a terra sai che quando ti rialzi  
Noi, voi, non ci sarete più